

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**

2015-2017

(Articolo 10 del decreto legislativo n. 33/2013)

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>pag 3</i>
<i>Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione</i>	<i>pag. 3</i>
<i>1. Il quadro normativo</i>	<i>pag 8</i>
<i>2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma</i>	<i>pag. 9</i>
<i>3. Le iniziative di comunicazione della trasparenza</i>	<i>pag.13</i>
<i>4. Processo di attuazione del Programma</i>	<i>pag.14</i>
<i>Tabella "Dati ulteriori"</i>	<i>pag.17</i>

Premessa

Il presente documento costituisce l'aggiornamento, per il periodo 2015-2017, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura. Lo stesso è adottato ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Ai fini della predisposizione del presente aggiornamento, oltre che della vigente normativa, si è tenuto conto delle "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" contenute nella delibera CIVIT n. 20/2013, che integrano le delibere CIVIT n. 105/2010, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" e n. 2/2012, "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura è un ente pubblico non economico, istituito con il D. Lgs. 27 maggio 1999, n. 165 (poi modificato dal D. Lgs. 15 giugno 2000, n. 188, dal D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 e dalla l. 21 dicembre 2001, n. 441), con funzioni di:

- **Organismo di Coordinamento**, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1306/2013 del Consiglio e n. 907/2014 della Commissione, in quanto istituzionalmente deputata a promuovere l'applicazione armonizzata della normativa comunitaria e ad assicurare la tenuta dei rapporti finanziari con l'Unione Europea;
- **Organismo Pagatore (OP)** dello Stato in quanto, nell'ambito della politica di sostenimento della produzione agricola promossa dall'UE, cura l'erogazione in favore dei produttori agricoli - ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Consiglio e, più nello specifico, del regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione Europea - degli aiuti, dei contributi e dei premi previsti dall'Unione Europea e finanziati dai fondi comunitari nelle Regioni che non dispongono di un proprio ente a tale scopo dedicato.

Con diversi provvedimenti legislativi all'Agea, quale Organismo di Coordinamento, sono state attribuite anche le seguenti funzioni:

- Autorità competente per il coordinamento dei controlli di cui al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), - sistema dei controlli stabilito dalla riforma della Politica Agricola Comune (art.13, comma 4 del d.lgs. n.99/2004);
 - Autorità nazionale responsabile dei controlli di conformità dei prodotti ortofrutticoli (articolo 7 legge n.34/2008);
 - Ente responsabile del coordinamento e della gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (articolo 14, comma 9 del d.lgs.n.99/2004);
 - Ente responsabile dell'attuazione dei controlli obbligatori ex post, previsti dall'art.1, comma 1048 della legge n.296/2006.
 - Autorità di audit del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);
- Inoltre all'Organismo Pagatore AGEA sono state attribuite le funzioni di Autorità di certificazione del FEAMP stesso.

Nel 2012, con il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 per l'Agea si è avviato un ulteriore processo di riforma.

Questo, inizialmente, aveva previsto il trasferimento al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali delle funzioni svolte ai sensi dei Regolamenti CE n.1290/2005 del Consiglio e n.885/2006 della Commissione, concernenti l'applicazione armonizzata della normativa comunitaria e la tenuta dei rapporti finanziari con l'Unione Europea, prima esercitate da Agea.

Successivamente, con legge 27 dicembre 2013, n. 147, il comma 7 dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 è stato sostituito dal seguente:

«All'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) sono attribuite le attività a carattere tecnico-operativo relative al coordinamento di cui all'articolo 6, comma 3, del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005. A tal fine, l'Agenzia agisce come unico rappresentante dello Stato italiano nei confronti della Commissione europea per tutte le questioni relative al FEAGA ed al FEASR ed è responsabile nei confronti dell'Unione europea degli adempimenti connessi alla gestione degli aiuti derivanti dalla politica agricola comune, nonché

degli interventi sul mercato e sulle strutture del settore agricolo, finanziati dal FEAGA e dal FEASR. Resta ferma la competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nella gestione dei rapporti con la Commissione europea afferenti, in seno al Comitato dei fondi agricoli, alle attività di monitoraggio dell'evoluzione della spesa, di cui al citato regolamento (CE) n. 1290/2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune, nonché alle fasi successive alla decisione di liquidazione dei conti adottata ai sensi della vigente normativa europea. In materia l'Agenzia assicura il necessario supporto tecnico fornendo, altresì, gli atti dei procedimenti».

Con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, in data 30 luglio 2014, è stato nominato il Direttore dell'Agea, organo dell'Agenzia.

Alle dirette dipendenze del Direttore dell'Agea operano due uffici di staff:

1. Ufficio del Direttore;
2. Ufficio stampa e comunicazione.

Sotto il profilo organizzativo l'Agea, sulla base del nuovo Statuto approvato con decreto interministeriale del 17 giugno 2014, è articolata in strutture di primo livello (dirigenziale generale) e di secondo livello (dirigenziale non generale), regolate da atti organizzativi interni. Da ultimo, con determinazioni direttoriali n. 31 del 30 dicembre 2014 e n. 13 del 20 aprile 2015 sono stati approvati, rispettivamente, un "atto di riorganizzazione in applicazione degli artt. 9-12 dello Statuto dell'Agenzia" e degli "interventi indifferibili sull'assetto organizzativo dell'Agenzia".

Le strutture di primo livello (macroaree), dirette da dirigenti generali, sono tre:

1. AREA AMMINISTRAZIONE che sovrintende a due uffici dirigenziali di livello non generale:
 - A. Ufficio Affari generali, Economato-cassa e Personale (gestione dei contratti e delle convenzioni con enti e soggetti esterni ivi comprese le società partecipate, adempimenti fiscali e tenuta delle registrazioni ai fini dell'IVA, amministrazione del personale dell'Agenzia nonché dei servizi comuni e del protocollo della corrispondenza);
 - B. Ufficio Ragioneria, Bilancio, Affari Legali e Contenzioso comunitario (predisposizione e gestione del bilancio nazionale preventivo e consuntivo, controllo di legittimità).
2. AREA COORDINAMENTO che svolge le attività di cui al regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio, al Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 ed al Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione Europea per tutte le questioni relative ai

fondi FEAGA e FEASR, ivi compresa l'assegnazione dei fondi agli stessi OO.PP. e la messa in atto delle iniziative occorrenti ad assicurare la liquidità finanziaria in ambito FEAGA e FEASR. E' responsabile della rendicontazione all'UE dei pagamenti effettuati dagli OO.PP. riconosciuti. Svolge attività di promozione e monitoraggio sulla corretta applicazione della normativa comunitaria da parte degli OO.PP. riconosciuti allo scopo di assicurare omogenee procedure, anche informatiche, di gestione dei fondi comunitari. Svolge, anche, compiti di coordinamento tecnico di SIN S.p.A. E' sottoarticolato, attualmente e nelle more del completamento del processo di applicazione dello statuto del 17 giugno 2014, in tre uffici di livello dirigenziale non generale:

- A. Ufficio Armonizzazione Procedure e Rapporti con gli Organismi Pagatori;
- B. Ufficio Rapporti Finanziari;
- C. Sistema Integrato di Gestione e Controllo - SIGC e Sistemi Informativi e Tecnologici.

E' dotato, altresì, di due presidi non dirigenziali:

- I. Coordinamento dei Controlli Specifici, che comprende i controlli ex-post di cui al Reg. (CE) n. 485/2008, ora Regolamento (UE) n. 1306/2013, i controlli sugli operatori ortofrutticoli e quelli sulla produzione oleicola e di biomasse nonché le funzioni di autorità di audit del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);
 - II. Rappresentanza presso l'Unione Europea.
3. UFFICIO MONOCRA'TICO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI ORGANISMO PAGATORE che – istituito con legge n. 441 del 21 dicembre 2001 al fine di garantire che le funzioni di organismo di coordinamento e quelle di organismo pagatore siano attuate, mediante gestioni distinte e contabilità separate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1290/06, ora Regolamento (UE) n. 1306/2013 – assicura l'efficienza della struttura di gestione e controllo degli aiuti, premi e contributi comunitari, fatti salvi quelli di competenza di altri organismi pagatori, mediante l'adozione di procedure dirette alla più razionale utilizzazione delle risorse, strumenti e mezzi, nel pieno rispetto della regolamentazione comunitaria vigente.

Nell'Organismo pagatore Agea sono incardinati i seguenti Uffici dirigenziali di livello non generale, che curano altrettanti macrosettori:

- Ufficio Domanda Unica e OCM, che assorbe in sé tutte le competenze di tre pre-esistenti strutture dirigenziali denominate rispettivamente: Ufficio Gestione Domanda Unica e Ortofrutta, Ufficio OCM Vino e altri aiuti e Ufficio Aiuti Nazionali;
- Ufficio Sviluppo Rurale;
- Ufficio Servizi Finanziari, che svolge le funzioni precedentemente attribuite all'Ufficio Esecuzione pagamenti e certificazione FEP e all'Ufficio Contabilizzazione;
- Ufficio del Contenzioso comunitario dell'Organismo Pagatore, che accorpa il Settore Quote Latte;
- Servizio Internal Audit;
- Ufficio Tecnico.

All'interno dell'Organismo Pagatore Agea è altresì compreso il presidio non dirigenziale denominato Ufficio Informazioni e relazioni con l'Utenza.

1. Il quadro normativo.

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* sono stati introdotti nuovi elementi normativi.

Il principio di trasparenza è stato individuato come uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della Corruzione, oltre che fattore strumentale alla realizzazione di un’amministrazione sempre più aperta e a disposizione del cittadino utente.

Il Governo, in attuazione della delega conferita dalla legge sopracitata, ha adottato il d.lgs 33/2013 recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* in cui è specificato, tra l’altro, che le misure del Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità sono collegate al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano. A tal proposito il piano anticorruzione adottato dall’Agea con delibera commissariale n. 9 del 31 gennaio 2014 nell’ambito della mappatura dell’attività dell’ente ha individuato le misure volte alla prevenzione e al contrasto del rischio di corruzione.

Con il d.lgs 33/2013 sono stati precisati i compiti e le funzioni dei responsabili della Trasparenza e degli OIV ed è stata prevista la creazione della sezione *“Amministrazione trasparente”*, articolata

in sotto-sezioni di primo e secondo livello, nella quale le informazioni rese disponibili sono quantitativamente e qualitativamente superiori rispetto al passato.

E' stato, altresì, disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico.

Alla luce delle rilevanti modifiche normative, la CIVIT (ora ANAC) con delibera n. 50/2013 *"Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"*, ha individuato specifici obblighi di trasparenza, introducendone anche di nuovi, e ha fornito indicazioni ulteriori per l'aggiornamento del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità e per il suo coordinamento con il Piano di Prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma.

Il presente piano illustra gli obiettivi di trasparenza e integrità che l'Agea intende perseguire nel triennio di riferimento. Gli stessi sono formulati – ai sensi dell'art. 10, comma 3 del d.lgs. n. 33/2013 – in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione come definita nel Piano delle Performance e con il Piano triennale di prevenzione della Corruzione.

A tal fine l'Agenzia si propone operativamente:

- di assicurare una più ampia accessibilità delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività svolta;
- di assicurare un maggiore impegno di trasparenza sulle attività, sui servizi e procedimenti con riguardo a quelli compresi nelle cosiddette aree a rischio di eventi corruttivi;
- di consentire a chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati non pubblicati, utilizzando l'accesso civico, un ulteriore importante strumento introdotto anche ai fini della prevenzione della corruzione.

Obiettivo n. 1

Attuazione di iniziative finalizzate al raggiungimento di alti livelli di trasparenza con effetti migliorativi della *customer satisfaction*.

A tal fine l'Agenzia si propone operativamente:

- di assicurare la piena conoscenza dei servizi resi, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione, attraverso l'aggiornamento dell'attuale Carta dei Servizi;
- di migliorare il flusso di informazioni tra l'Agenzia e l'utente esterno mediante incentivazione della comunicazione a mezzo del sito istituzionale dell'Ente, nella consapevolezza che la tempestività nella veicolazione delle informazioni, unitamente ad una maggiore visibilità dell'operato dell'Agenzia, consentiranno di ottenere concreti risultati anche sotto il profilo della prevenzione di fenomeni di corruzione e di episodi di non ottimale gestione.

Obiettivo n. 2

Attuazione di iniziative finalizzate alla più ampia circolazione telematica delle informazioni all'interno dell'Ente.

A tal fine l'Agenzia si propone operativamente:

- di attivare un canale *online* di comunicazione riservato agli utenti interni (rete Intranet), suddiviso in sezioni tematiche;
- di incaricare un gruppo di lavoro di curarne il costante aggiornamento, in modo da rendere immediatamente disponibili a tutti i dipendenti notizie di utilità generale (evoluzione normativa e giurisprudenziale, nuove linee di indirizzo politico nazionali e comunitarie, ecc.), oltre ad incoraggiare proficui scambi di esperienze e di *best practices* fra le strutture operative dell'Agenzia ed eventualmente delle società partecipate. Si tratta di condizioni che incoraggerebbero una maggiore efficienza e consapevolezza dell'azione amministrativa.

Obiettivo n. 3

Attuazione di iniziative finalizzate alla mappatura delle attività a rischio corruzione.

A tal fine l'Agenzia si propone operativamente:

- eseguita la mappatura per le aree a rischio indicate dall'art. 1, comma 16, della L. 190/2012, che obbligatoriamente devono essere singolarmente analizzate, nonché per eventuali

ulteriori aree di rischio che rispecchiano le specificità funzionali e di contesto dell'amministrazione; di monitorare e aggiornare la mappatura delle attività e la valutazione del rischio da parte dei responsabili di ciascun ufficio.

Obiettivo n. 4

Attuazione di iniziative finalizzate a garantire la tutela dell'esercizio dell'istituto dell'accesso civico.

A tal fine l'Agenzia si propone operativamente:

- di garantire la massima evidenza alle modalità di esercizio del diritto, sia mediante apposita sezione informativa sul sito istituzionale, Sezione "Amministrazione trasparente", sia attraverso gli altri canali di comunicazione finalizzati alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino;
- di pubblicare gli indirizzi di posta elettronica cui inoltrare le richieste di accesso civico e di attivazione del potere sostitutivo, corredate dalle informazioni e dalla modulistica necessaria relative alle modalità di esercizio di tale diritto;
- di prevedere specifiche misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza.
- di attuare iniziative di semplificazione amministrativa e di trasparenza verso gli utenti.
- di favorire l'accesso agli utenti, la diffusione delle informazioni e la semplificazione degli adempimenti implica anche:
 - l'individuazione dei servizi sui quali è necessaria la razionalizzazione degli investimenti;
 - il recepimento diretto delle indicazioni per riorganizzare i processi interni;
 - la possibilità di riprogrammare tempestivamente gli obiettivi di comunicazione;
 - lo sviluppo accelerato della coscienza del diritto alla privacy e la realizzazione di strumenti di garanzia condivisa.

Tali necessità sono da perseguire alla luce delle vigenti raccomandazioni della CIVIT (oggi ANAC) per quanto riguarda l'implementazione delle misure previste nel "Piano della trasparenza e l'integrità", nonché le azioni di perseguimento degli standard di qualità (ed il loro miglioramento) specificati nella "Carta dei Servizi"

Ai fini del collegamento con il Piano delle Performance 2015-2017, l'obiettivo n. 1 sopra rappresentato risulta strettamente connesso all'obiettivo strategico n. 1 "Miglioramento della soddisfazione degli utenti" che l'Agenzia si è prefissato, l'obiettivo n. 2 è inquadrabile nel "Miglioramento dell'assetto funzionale" delineato dall'obiettivo strategico n. 2, mentre gli obiettivi nn. 3 e 4 suindicati sono collegati all'obiettivo strategico n.6 "Attuazione di misure mirate alla prevenzione della corruzione".

L'armonizzazione e la coerenza del Programma della Trasparenza e del Programma delle Performance è indicativa della tensione dell'Ente verso la realizzazione di un sistema unitario di miglioramento delle proprie prestazioni di pubblica amministrazione a servizio del cittadino.

Nell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, il Responsabile della Trasparenza, nominato con una determinazione ad hoc del Direttore AGEA, svolge stabilmente – ai sensi di quanto disposto all'art. 43 del d.lgs. 33/2013 – un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il presente programma è stato condiviso con i dirigenti degli uffici di livello dirigenziale generale, che a loro volta si avvalgono dei dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale rispettivamente sotto ordinati sia per l'individuazione delle linee di azione, sia per la cura dell'attuazione del Programma stesso in relazione alle rispettive competenze.

La redazione del Programma è stata, inoltre, possibile grazie anche alla valorizzazione, fortemente perseguita dall'Agenzia, del ruolo degli *stakeholder* quali soggetti non solo portatori di interessi diffusi e condivisi, ma anche e soprattutto di una responsabilità sociale.

L'Agenzia ha individuato i seguenti stakeholder:

- **istituzioni pubbliche:** i Servizi della Commissione europea, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, le Regioni, gli Organismi pagatori regionali, le Società partecipate.
- **gruppi organizzati:** i Centri di assistenza agricola (C.A.A.), le Organizzazioni professionali degli agricoltori.

- **gruppi non organizzati:** i singoli beneficiari di contributi e aiuti comunitari, altri soggetti privati con i quali l'AGEA si trova a relazionarsi in virtù delle attività di competenza.

Gli *stakeholder* sono preziosi “collaboratori” dell’Agenzia in materia di trasparenza non solo nella fase di programmazione - in quanto rappresentano all’Agenzia i bisogni della collettività, inducendola a migliorare la propria offerta di servizi - ma anche nella fase “di consuntivo” in quanto da essi pervengono i *feedback* sulla qualità e sulla utilità delle informazioni pubblicate.

Per quanto concerne la redazione del Programma, che avviene sulla base dei contributi dei singoli uffici, si riepilogano nel seguente prospetto le fasi, le attività ed i soggetti competenti per l’adozione del Programma.

Fase	Attività	Soggetti responsabili
Elaborazione/aggiornamento del Programma triennale	Promozione e coordinamento del processo di formazione del Programma	Organo di indirizzo politico-amministrativo Responsabile della trasparenza OIV
	Individuazione dei contenuti del Programma	Organo di indirizzo politico-amministrativo Strutture/Uffici dell’Amministrazione
	Redazione	Responsabile della trasparenza
Adozione del Programma triennale	Emanazione provvedimento di approvazione	Organo di indirizzo politico-amministrativo

Il Programma è pubblicato nell’apposita sezione del sito istituzionale “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Disposizioni generali”.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza.

Da una lettura degli obiettivi strategici e della loro traduzione in obiettivi operativi in materia di trasparenza appare evidente come l’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura intende garantire un

livello di accessibilità congruo rispetto ai fabbisogni degli utenti, che sono principalmente rappresentati dai produttori agricoli, questi ultimi anche in forma associata.

Le iniziative per la trasparenza contenute nel presente documento sono finalizzate a garantire la piena conoscibilità della *mission* istituzionale dell'Ente e degli aspetti organizzativi e gestionali allo scopo di realizzare quelle "forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" richiamate dal dettato normativo di cui all'art.1 del d. lgs n.33/2013.

E' infatti di piena evidenza come la trasparenza costituisca un valido strumento per prevenire e combattere il crearsi di condizioni compatibili per l'insinuazione di forme di illecito.

L'AGEA intende realizzare iniziative dirette a diffondere i contenuti del Programma nonché la conoscenza e l'utilizzazione dei dati pubblicati, sia all'interno dell'organizzazione, che all'esterno.

In particolare, sul fronte interno si realizzeranno:

- incontri volti alla sensibilizzazione del personale interno programmati dai dirigenti dell'Agenzia sui temi della divulgazione e dei contenuti del Programma e dei dati da pubblicare;
- incontro e confronto con le altre amministrazioni sulle attività e sugli obiettivi che l'Agenzia prevede di attuare in materia di trasparenza ed integrità, nonché in tema di performance.

In favore dei soggetti esterni, si procederà a promuovere e valorizzare iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

4. Processo di attuazione del programma

Nel Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità devono essere esplicitate le iniziative previste dall'Amministrazione per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità, sviluppo della cultura dell'integrità, di "miglioramento continuo" nell'uso delle risorse e di erogazione dei servizi di informazione al cittadino utente.

Il decreto legislativo n.150/2009 all'art.11, comma 1, attribuisce un rilievo centrale al tema della trasparenza intesa come *"accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse"*

per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione ...”.

Attraverso la trasparenza, dunque, è consentito l'accesso da parte della collettività a tutte le informazioni utili allo “scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità”.

Lo strumento principe per garantire la massima trasparenza è individuato nel sito istituzionale dell'Ente (www.agea.gov.it) ove, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, assicura la pubblicazione – in applicazione di specifiche norme di legge – delle seguenti categorie di dati e informazioni specifiche:

Sezione	Sotto Sezione	Struttura competente
Disposizioni generali	Programma per la trasparenza e l'integrità	Responsabile della Trasparenza; OIV
	Atti generali	Ciascun Ufficio per quanto di competenza
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale
	Articolazione degli uffici	Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale
	Telefono e posta elettronica	Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale; SIGC e Sistemi informativi e tecnologici
Consulenti e collaboratori	Estremi, atti conferimento, oggetto, durata e compenso degli incarichi	Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale
	Dirigenti	Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale
	Posizioni organizzative	Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale
	Dotazione organica	Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale
	Personale non a tempo indeterminato	Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale
	Tassi di assenza	Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale
	Riferimenti Contrattazione collettiva	Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale
	Contrattazione integrativa	Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale
Bandi di concorso	Provvedimenti e comunicazioni	Direzione Amministrativa; Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale

Performance	Piano della Performance	Organo politico-amministrativo; OIV
	Relazione sulla Performance	Organo politico-amministrativo; OIV
	Ammontare complessivo dei premi	Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale
	Dati relativi ai premi	Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale
	Benessere organizzativo	OIV; Direzione Amministrativa
Enti controllati	Società partecipate	Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale
	Rappresentazione grafica	Ufficio comunicazione istituzionale
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Ciascun Ufficio per quanto di competenza
	Monitoraggio tempi procedurali	Ciascun Ufficio per quanto di competenza
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Direzione
	Provvedimenti Dirigenti	Ciascun Dirigente per le materie di competenza
Bandi di gara e contratti		Ciascun Dirigente per le materie di competenza
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Pubblicazione di informazioni sui beneficiari dei finanziamenti provenienti dal FEAGA e FEASR	Area Coordinamento
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Ufficio di Ragioneria, Bilancio Nazionale, Affari Legali e Contenzioso
	Piano degli indicatori e risultati attesi del bilancio	Ufficio di Ragioneria, Bilancio Nazionale, Affari Legali e Contenzioso
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale
	Canoni di locazione e affitto	Ufficio Affari Generali, Economato – Cassa e Personale
Servizi erogati	Carta dei Servizi e standard di qualità	Ufficio Monocratico - OP
	Costi contabilizzati	Ufficio Monocratico - OP
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Ufficio Monocratico - OP
Pagamenti dell'Amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Direzione Amministrativa

Per quanto riguarda le modalità di pubblicazione on line attualmente il sito istituzionale dell'Agazia per le Erogazioni in Agricoltura reca in home page il link “**Amministrazione Trasparente**”, ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'aggiornamento, la completezza, la correttezza e la tempestività delle pubblicazioni sono di competenza degli uffici dell'Ente sopra specificati, che devono fornire precise indicazioni all'Ufficio Stampa e Comunicazione, struttura responsabile del coordinamento della gestione del sito, che d'altro canto curerà con particolare attenzione la qualità della pubblicazione al fine di consentire agli stakeholder un facile accesso ai dati messi a disposizione (cd. usabilità).

A tal fine, i dirigenti dell'Agenzia sono coinvolti e chiamati a collaborare attivamente affinché l'Ente possa perseguire rapidamente gli obiettivi prefissati in materia di trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità.

Ogni documento pubblicato dovrà riportare la data di pubblicazione e delle eventuali revisioni.

In caso di contenuti non ancora definiti, sarà inserita nella relativa sezione l'informazione che la documentazione sarà tempestivamente resa disponibile non appena completata la relativa procedura di adozione.

Al fine di assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, nonché di garantire un valido sistema di monitoraggio, il Responsabile per la Trasparenza si avvarrà di un Comitato redazionale, cui saranno chiamati, fra l'altro, a partecipare un rappresentante dell'Organismo Pagatore AGEA e un rappresentante dell'Area Coordinamento, con il compito di:

- acquisire e verificare la completezza e la coerenza dei dati oggetto di pubblicazione;
- impartire direttive in ordine alla gestione tecnica del sito internet affinché quest'ultimo risulti conforme al dettato normativo;
- valutazione dei *feedback* degli utenti per l'adozione di iniziative di miglioramento dell'offerta delle informazioni da parte dell'Agenzia. A tal fine richiede al gestore del sito anche la adozione di strumenti di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente".